

Il Messaggero CRONACA di ROMA

09-SET-2026
da pag. 37 / foglio 1Quotidiano - Dir. Resp.: Roberto Napolitano
Tiratura: N.D. Diffusione: 23150 Lettori: 343000 (Data Stampa 0000864)

Data Stampa 864-Data Stampa 864

Data Stampa 864

Libero dopo
l'aggressione
a due agenti
La Premier:
«Inaccettabile»

L'aggressione agli agenti

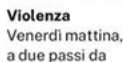
LE REAZIONI

«Queste immagini mostrano due agenti aggrediti e feriti mentre stanno facendo il proprio dovere, durante l'arresto di un individuo. L'uomo, accusato di aggressione, resistenza, oltraggio e lesioni, viene portato davanti al giudice: l'arresto viene convalidato, ma lui torna comunque libero poche ore dopo. Episodi, sempre più numerosi, di decisioni che vanificano il lavoro di chi ogni giorno opera per garantire la sicurezza dei cittadini, spesso mettendo a rischio la propria incolumità». Così ha scritto la premier Giorgia Meloni sui suoi canali social, condividendo poi il video dei due poliziotti aggrediti a Roma. «Il Governo - assicura Meloni - continuerà a rafforzare tutele e strumenti per le Forze dell'Ordine. Ma quando, dopo comportamenti di questa gravità e dopo un'aggressione a chi rappresenta lo Stato, si torna liberi nel giro

di poche ore, non è soltanto difficile da comprendere è francamente inaccettabile, perché indebolisce la credibilità dello Stato nel suo complesso». Il caso era esploso dopo la denuncia di Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di polizia Coisp, che per primo aveva condiviso sui social il video dell'attacco, avvenuto venerdì mattina in via Cavour, a Roma: «Due poliziotti aggrediti e feriti con sette giorni di prognosi ciascuno, un uomo arrestato per aggressione, resistenza, oltraggio e lesioni che, poche ore dopo, nonostante la convalida dell'arresto, viene rimesso immediatamente in libertà. A questo punto - aveva scritto Pianese - la domanda non è più rinviabile: in questo Paese si può ancora fare il poliziotto e pretendere che chi aggredisce un agente ne risponda concretamente?». Il segretario Coisp aveva poi pubblicato il video sul web sollevando polemiche e proteste.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso era esploso dopo la denuncia di Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di polizia Coisp, che per primo aveva condiviso sui social il video dell'attacco, avvenuto venerdì mattina in via Cavour, a Roma: «Due poliziotti aggrediti e feriti con sette giorni di prognosi ciascuno, un uomo arrestato per aggressione, resistenza, oltraggio e lesioni che, poche ore dopo, nonostante la convalida dell'arresto, viene rimesso immediatamente in libertà. A questo punto - aveva scritto Pianese - la domanda non è più rinviabile: in questo Paese si può ancora fare il poliziotto e pretendere che chi aggredisce un agente ne risponda concretamente?». Il segretario Coisp aveva poi pubblicato il video sul web sollevando polemiche e proteste.



IL TEMPO

09-SET-2026

da pag. 1-3 / foglio 1 / 2

 Quotidiano - Dir. Resp.: Daniele Capezzone
 Tiratura: 12642 Diffusione: 7865 Lettori: 157000 (Data Stampa 0000063)
Data St: **GIUSTIZIA PARADOSSALE**
 Data St: **Senegalese libero dopo
aver ferito due agenti
Meloni: «È inaccettabile»**

Martini a pagina 3

Senegalese libero dopo aver ferito due agenti Meloni: «È inaccettabile»

L'uomo, 29 anni, è stato subito rilasciato. La premier: «Così si indebolisce la...

DARIO MARTINI
 dario.martini@iltempo.it

...Il video è molto eloquente e chiunque lo può reperire facilmente sul web. È venerdì scorso, di mattina. Un senegalese di 29 anni è sdraiato per terra di fronte a un esercizio commerciale in via Cavour, a Roma. Due agenti del commissariato **Viminale** si avvicinano e gli chiedono di alzarsi. Lui non ha intenzione di muoversi e resta accasciato. I due poliziotti cercano di convincerlo. Uno di loro fa il gesto di aiutarlo, tendendogli una mano. Dopo un po' l'immigrato accetta la mano e si tira su. Una volta in piedi sembra quasi cingere l'agente in un abbraccio. Poi, improvvisamente, lo strattone e gli dà una testata. A quel punto interviene anche il secondo agente e nasce una colluttazione. Il senegalese dà calci e pugni. Ricade per terra e continua a scalcciare. Alla fine i due agenti riescono ad arrestarlo. Entrambi riportano lesioni con sette giorni di prognosi. Il giorno dopo, sabato, il 29enne compare davanti al Tribunale di Roma per il giudizio direttissimo. È accusato di aggressione, resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale e lesioni. Il giudice convalida l'arresto, ma non dispone una misura cautelare. Così l'uomo, che ha aggredito i due agenti, viene subito rimesso in libertà.

Ieri, a riprendere questo caso, è il presidente del Consiglio Giorgia Meloni, che lo prende come esempio lampante di come la giustizia spesso non funzioni nel nostro Paese. Nonostante le leggi che pu-

nisono fatti come questo ci no. La premier pubblica il vi sui suoi canali social, affinché chiunque possa farsi un'idea scrive: «Queste immagini mostrano due agenti aggrediti e feriti mentre stanno facendo il proprio dovere, durante l'arresto di un individuo. L'uomo, accusato di aggressione, resistenza, oltraggio, lesioni, viene portato davanti al giudice: l'arresto viene convalidato, ma lui torna comunque libero poche ore dopo. Episodi, sempre più numerosi, di decisioni che minano il lavoro di chi ogni giorno opera per garantire la sicurezza dei cittadini, spesso mettendo a rischio la propria incolumità». assicura: «Il governo continuerà a rafforzare tutele e strumenti per le forze dell'ordine. Ma quando, per comportamenti di questa natura e dopo un'aggressione a chi rappresenta lo Stato, si torna libero nel giro di poche ore, non è soltanto difficile da comprendere. È francamente inaccettabile, perché indebolisce la credibilità dello Stato nel suo complesso».

Interviene anche il capogruppo Fdi alla Camera Galeazzo Bignami, secondo il quale quanto accaduto desta «profonda indignazione», perché «chi tocca le divise deve pagare». Per Bignami, che resta è «un messaggio di sfiducia e di impunità».

A sollevare il caso per primo, sabato scorso, era stato il **Coisp**, che ha criticato duramente la decisione del giudice: «A questo punto la domanda non è più rinviabile: in questo Paese si può ancora fare il poliziotto e pretendere che chi

A sollevare il caso per primo, sabato scorso, era stato il **Coisp**, che ha criticato duramente la decisione del giudice: «A questo punto la domanda non è più rinviabile: in

questo Paese si può ancora fare il poliziotto e pretendere che chi aggredisce un agente ne risponda concretamente?», ha dichiarato il segretario del **sindacato di polizia** Domenico Pianese, che aggiunge: «Non è più accettabile che aggressioni di questa gravità nei confronti dei poliziotti finiscano, nei fatti, senza alcuna immediata conseguenza restrittiva per chi le commette. E non è soltanto una questione che riguarda noi poliziotti, perché chi dimostra una simile capacità di violenza rappresenta un problema di sicurezza per chiunque possa trovarsi sulla sua strada, compresi i cittadini. Ciò che è accaduto a Roma ripropone un problema che denunciavamo da tempo: non si può chiedere alle forze di **polizia** di intervenire, esporsi, affrontare soggetti violenti e rischiare la propria incolumità per poi assistere alla loro immediata rimessa in libertà».

Rai News.it

Meloni: "Inaccettabile che chi aggredisce gli agenti torni libero dopo poche ore"

La premier denuncia il rischio di indebolire la credibilità dello Stato e commenta il caso, a Roma, dei due poliziotti del Commissariato Viminale che furono feriti durante un arresto: sette giorni di prognosi, ma l'aggressore rimesso in libertà

“È *francamente inaccettabile*” dice **Giorgia Meloni** intervenendo sui **social** sul caso dei due poliziotti aggrediti a Roma e torna a porre il tema del rapporto tra **tutela delle Forze dell'ordine e risposta della giustizia**. Nel post, la Presidente del Consiglio definisce un **segnale negativo per la credibilità dello Stato** il fatto che, dopo un'aggressione a chi rappresenta le istituzioni, **l'autore possa tornare libero nel giro di poche ore**. Meloni assicura che il Governo continuerà a **rafforzare “tutele e strumenti” per le Forze dell'ordine**.

Il riferimento è a quanto accaduto **venerdì 4 settembre in via Cavour**, nel centro di Roma: **due agenti del Commissariato Viminale sono rimasti feriti durante l'arresto di un uomo**. Entrambi, secondo quanto **riferito dal sindacato Coisp**, hanno riportato ferite con una **prognosi di sette giorni**. L'uomo è stato **arrestato con le accuse di aggressione, resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale**.

LaVerità

09-SET-2026

da pag. 1-8 / foglio 1 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Maurizio Belpietro
Tiratura: 49458 Diffusione: 20715 Lettori: N.D. (Data Stampa 0000063)

Data Stampa 63-Data Stampa 63

Data Stampa 63-Data Stampa 63

I giudici hanno un nuovo hobby: scarcerare chi picchia i poliziotti

Un altro episodio a Termini. Il premier: «Inaccettabile, minano la credibilità dello Stato»

di **JESSICA GUIDI**

■ A Roma, nei pressi della stazione Termini, un uomo ha aggredito due poliziotti intervenuti per soccorrerlo. Dopo averli inizialmente assecondati, si è scagliato con-

tro gli agenti: una testata a uno e una colluttazione con l'altro, rimasto ferito. L'assaltatore è stato arrestato, ma dopo poche ore l'hanno scarcerato. Meloni: «Inaccettabile, così si indebolisce la credibilità dello Stato».

a pagina 8

Ferisce poliziotti, giudice lo libera: ira Meloni

Due agenti vengono malmenati durante un arresto, l'aggressore viene rimesso in circolazione nel giro di poche ore. Il premier: «È inaccettabile, indebolisce la credibilità dello Stato». Intanto Bologna si prepara a una nuova «manifestazione per Fakir»

*L'appuntamento
nella città emiliana
è per sabato:
si temono scontri*

*Sono 26 i facinorosi
finiti denunciati
per le devastazioni
del 20 luglio*

di **JESSICA GUIDI**

■ Chissà se questa volta aveva mostrato resipiscenza. O se invece è stato scarcerato immediatamente perché, ancor meno della violenza sessuale su una minore (vedi episodio di Torino) vale l'aggressione violenta di due agenti che cercano di venirti in aiuto. Comunque sia, l'ennesimo soggetto tratto in arresto per aver aggredito operatori di polizia è stato liberato dopo poche ore, confermando un trend che nelle ultime settimane sembra andare per la maggiore, denunciato dal sindacato di polizia Coisp e che, secondo il premier **Giorgia Meloni**, è «inaccettabile, perché indebolisce la credibilità dello Stato nel suo complesso».

L'episodio è accaduto a Roma nei giorni scorsi, non lontano dalla stazione Termini. Un uomo è accasciato a terra e due agenti gli si avvicinano, per verificarne la situazione. Con un dialogo pacato lo incitano ad alzarsi e, dopo un primo momento in cui sembra accettare l'aiuto, improvvisamente l'energumeno si rivolta contro i poliziotti e li aggredisce con forza e con l'intenzione evidente di fare male: prima una testata a uno dei due, poi il tentativo di buttare a ter-

ra l'altro con un corpo a corpo costato a un agente sette giorni di prognosi.

«L'uomo arrestato per aggressione, resistenza, oltraggio e lesioni, poche ore dopo, nonostante la convalida dell'arresto è stato rimesso in li-

bertà», ha

Domenico

generale d

più accetti

ni di ques

nei fatti, s

guenza re

commette

leri il p

tervenuto

sempre pi

sioni che

di chi ogg

garantire

tadini, sp

schio la p

ha scritto

pubblican

mo che ag

della poliz

camere da

no», osse

nuerà a s

trumenti

dine. Ma

portamen

dopo un'a

presenta

ri nel giro

soltanto d

dere. È f

tabile, perché indebolisce la credibilità dello Stato nel suo complesso».

Intanto a Bologna fervono i preparativi per nuovi potenziali scontri tra «antagonisti» e polizia, ancora una volta in nome (e pretesto) di Abder-

«L'uomo arrestato per aggressione, resistenza, oltraggio e lesioni, poche ore dopo, nonostante la convalida dell'arresto è stato rimesso in libertà», ha spiegato in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato: «Non è più accettabile che aggressioni di questa gravità finiscano, nei fatti, senza alcuna conseguenza restrittiva per chi le commette».

SECOLO *d'Italia*



Foto: Ansa / Palazzo Chigi (24 agosto 2026)

Un altro caso sconcertante

Aggredisce due poliziotti, ma torna subito libero. Meloni: “Francamente inaccettabile”

La rabbia della polizia contro il sistema giudiziario

Il segretario generale del Coisp, [Domenico Pianese](#), denunciando il caso aveva parlato di “disallineamento tra le attività delle forze di Polizia e il sistema giudiziario del Paese è sempre più evidente” e si era domandato se “in questo Paese si può ancora fare il poliziotto e pretendere che chi aggredisce un agente ne risponda concretamente”.